



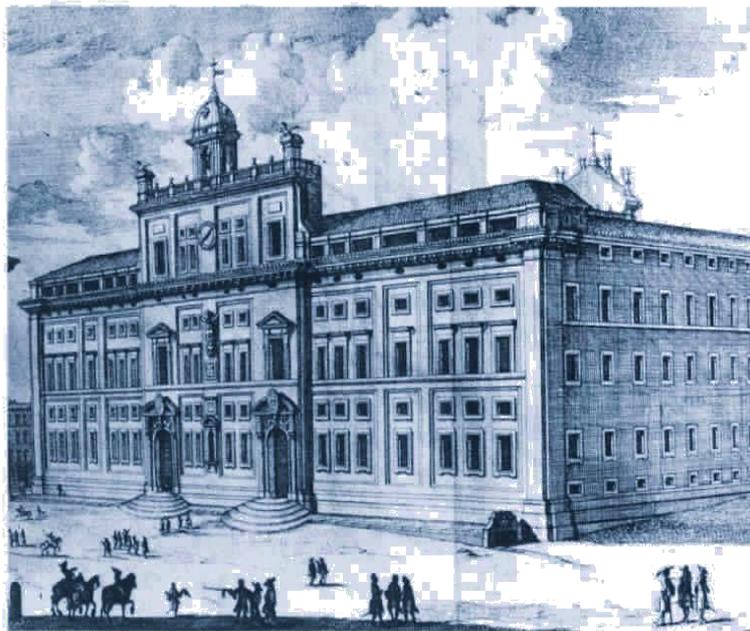
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Ginnasio Statale "Ennio Quirino Visconti"

Piazza del Collegio Romano, 4 00186 ROMA - Distretto 9 –
C.F. 80240330581 – C.M. RMPC080007

☎ Centralino tel/fax 06121124325 - E_mail: rmpc080007@pec.istruzione.it

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
ANNO SCOLASTICO 2013-2014



INDICE

I	Storia del nostro liceo	Pag.3
II	Il museo	Pag.3
III	L'edificio – strutture ed attrezzature	Pag.4
IV	L'organizzazione (docenti, incarichi dei docenti, personale esterno, genitori, iscrizioni)	Pag.5
V	Il quadro orario (normativa e tabelle)	Pag.7
VI	Idee guida del Piano dell'Offerta Formativa	Pag.9
VII	Progetto formativo (identità dei licei, verifiche valutazione, criteri di valutazione, elementi integrativi di valutazione, recupero, credito scolastico, credito formativo, valutazione complessiva del credito, criteri di non promozione, criteri valutazione comportamento, norma validità a. sc., visite e viaggi d'istruzione, ricevimenti dei genitori, valorizzazione delle eccellenze.)	Pag.10
VIII	Autovalutazione e monitoraggio	Pag.19
IX	Offerta formativa aggiuntiva per l'anno scolastico 2013-2014 (criteri, attività e progetti)	Pag.20
X	Griglie di valutazione generali	Pag.24

Liceo Ginnasio Statale "E. Q. Visconti" ROMA

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ANNO SCOLASTICO 2013-2014

I STORIA DELLA SCUOLA

Il Liceo classico "E. Q. Visconti" di Roma fu istituito nel 1870 ed è il più antico della capitale. Occupa una parte del complesso del Collegio Romano, che, fondato nel XVI sec. e costruito nella seconda metà del Cinquecento, è oggi monumento nazionale.

Il Collegio Romano fu istituito da sant'Ignazio di Loyola (1491-1556) dopo la fondazione della Compagnia di Gesù (1550), per coprire tutto l'arco scolastico, dagli studi elementari a quelli universitari. Per volontà di Gregorio XIII fu costruita, dal 1582 al 1584, la sede definitiva del Collegio Romano nei cui locali è ospitata oggi la nostra scuola.

Il governo italiano, con decreto luogotenenziale, nel 1870 trasformò l'istituto in liceo-ginnasio statale intitolandolo ad Ennio Quirino Visconti (1751 - 1818), illustre antichista, conservatore del museo capitolino, professore d'archeologia all'Università di Parigi e membro del governo consolare durante il periodo napoleonico.

Il Liceo va anche ricordato per l'esempio civile di personaggi illustri come Raffaele Persichetti e Romualdo Chiesa, caduti nella lotta di Resistenza e per i risultati conseguiti in vari campi della cultura da molti suoi ex alunni.

Nell'attività didattica dal Collegio Romano al Liceo Visconti e fino ai nostri giorni non vi è stata soluzione di continuità, bensì costante evoluzione; valorizzazione delle trame più profonde del passato per innestarvi il nuovo, la tradizione per i posteri. L'ordinamento scolastico praticato nel Collegio Romano, la *ratio studiorum*, prevedeva l'articolazione in classi, secondo livelli d'apprendimento, lezioni fondate sulla lettura diretta dei testi, conferenze, esercitazioni, ripetizioni, e l'utilizzo d'attività didattiche tese a superare la contrapposizione tra sapere scientifico e umanistico. Tale memoria storica, ereditata e innovata dall'attuale liceo, si propone ancor oggi come un modello di riferimento.

II IL MUSEO

Il nostro istituto ospita il Museo di Didattica delle Scienze. Il nucleo originario del Museo risale al '600, quando padre Athanasius Kircher, raccoglie il materiale necessario per una delle più importanti "Wunderkammer" del XVII secolo. Nel corso del Settecento e dell'Ottocento la collezione si amplia e viene arricchita di elementi di grande interesse per varie discipline scientifiche. Nel 1870, dopo la presa di Roma, il Collegio Romano viene espropriato ai Gesuiti e gli strumenti del museo vengono immagazzinati, fin quando dopo un lavoro di restauro lungo e laborioso, soprattutto considerando la mole dei materiali, è stato ricostituito il prezioso Museo.

Attualmente nel Museo sono esposti 450 strumenti di fisica appartenenti all'antico nucleo della raccolta, a cui tra il 1870 e il 1930 se ne sono aggiunti altri. Altri importanti settori riguardano la paleontologia e la geologia (con una collezione di oltre 6000 pezzi tra rocce e minerali) e la zoologia (con centinaia di animali impagliati e sotto vetro); nella sezione di botanica sono esposti una spermatoteca del Settecento e due dell'Ottocento. Pregevoli le collezioni di A. Neviani. Notevoli sono anche sei obelischi risalenti al XVII secolo, che venivano utilizzati da Padre Kircher per le sue lezioni di egittologia, e una vasta raccolta di lastre per lanterna magica. Il Museo partecipa con varie iniziative alla Settimana della Cultura Scientifica Europea.

Per notizie più ampie sulla storia e sul Museo del Visconti si fa riferimento a quanto contenuto nel sito web della scuola.

III L'edificio - Strutture ed attrezzature

Gli spazi utilizzabili per l'attività didattica nel suo complesso, oltre alle normali aule, sono i seguenti:

1. Aula magna al primo piano, dotata di impianti sonori e visivi per conferenze e relazioni.
2. Sala al piano terra utilizzata sia come sala professori che come biblioteca.
3. Aula-laboratorio di fisica con 27 posti a sedere per gli alunni, un bancone per gli esperimenti, una lavagna a tutta parete, una lavagna interattiva, armadi contenenti gli strumenti didattici.
4. Aula-laboratorio di chimica, con 28 posti per gli alunni, 3 banconi per gli studenti e 1 per le esperienze dimostrative; armadi/vetrine contenenti i reagenti e modelli didattici.
5. Aula di informatica, con 15 terminali video-calcolatori per le attività didattiche di supporto disciplinari e multidisciplinari e una lavagna interattiva.
6. Aula multimediale, con 28 posti a sedere per le unità classe e le unità interclasse, con armadi e vetrine contenenti filmati (video e sonori), dischetti e CD didattici e paradidattici, con registratore e terminale video.
7. Musei didattici della fisica e delle scienze naturali, con dotazioni storiche del Seicento, del Settecento, dell'Ottocento e della prima metà del Novecento.
8. Due aule adattate a palestre per l'educazione fisica, dotate di attrezzature per gli esercizi.

Tutte le aule sono allestite in modo laboratoriale essendo dotate di computer, videoproiettore, casse stereofoniche e lavagne interattive.

Aule - Classi

La scuola ha un organico di 30 classi, un numero che non è possibile in alcun modo superare in quanto sono stati utilizzati tutti gli ambienti idonei. Ciò ha costretto ad attribuire più funzioni ad uno stesso ambiente, come ad esempio la sala professori che è anche biblioteca.

Orario

La scuola apre i suoi battenti agli alunni alle ore 7,50 per avviare le lezioni alle ore 8,00 in punto; tra la terza e la quarta ora di lezione viene effettuato un intervallo di circa 10 minuti. In relazione al monte ore settimanale previsto per ogni classe, le lezioni giornaliere terminano fra le ore 12,00 e le 14,00.

La scuola è aperta e funzionante, in orario extrascolastico, per le numerose attività extracurricolari, per le riunioni autogestite degli studenti e per gli incontri dei genitori.

Il Dirigente scolastico e gli uffici di segreteria comunicano ad ogni inizio di anno scolastico gli orari di ricevimento.

Le lezioni curricolari si svolgono in tutti i giorni feriali della settimana.

La stesura dell'orario scolastico sulla base dei criteri approvati dagli OO.CC. competenti è affidata a un docente Collaboratore, approvato e mandato in esecuzione dal Dirigente scolastico. Criterio costantemente adottato risulta la distribuzione armonica tra discipline dell'area comune e discipline d'indirizzo.

Le attività extracurricolari e gli interventi didattici, educativi e integrativi si svolgono nel pomeriggio. La loro distribuzione nell'arco della giornata e della settimana tiene conto del tempo occorrente per lo studio a casa e per il tempo libero.

IV L' Organizzazione

Il personale.

nell'anno scolastico 2013-2014 nel nostro Istituto operano:

Personale direttivo: Dirigente Scolastico, prof.ssa Clara Rech;

Docenti in organico: 60 unità;

Personale ATA: DSGA Michelangelo Rocchi;

5 assistenti amministrativi in organico; 2 assistenti tecnici; 9 collaboratori scolastici.

I docenti.

Il Collegio dei docenti, oltre che in Consigli di Classe, è articolato in:

- Ufficio di Presidenza: il Dirigente scolastico sceglie ogni anno alcuni docenti cui affidare compiti e deleghe specifici;
- alcuni docenti che svolgono diverse funzioni strumentali;
- i coordinatori delle aree disciplinari finalizzate al conseguimento di scelte programmatiche, didattiche, metodologiche e di verifiche e valutazioni unitarie per l'intero istituto, mediante una comune ricerca culturale e professionale;
- un numero variabile di commissioni che si occupano di gestire singoli aspetti della vita scolastica, sia per quanto riguarda la didattica, sia per tutto quello che è relativo all'approfondimento o all'ampliamento dell'offerta formativa.

INCARICHI PER L'A.S. 2013-2014

Collaboratori del Dirigente Scolastico:

- Prof. Bruno Zannini Quirini, vicario

- Prof.ssa Romana Bogliaccino.

Funzioni strumentali

– Attuazione del P.O.F. : prof.ssa Rosa Mogavero

– Orientamento universitario: proff. Paola Vasconi e Giorgio Narducci

– Sostegno ai docenti: prof.ssa Antonella Germani

– Sostegno agli studenti: proff.: Maria Rosella Manni e Oronzo Labarile

Commissioni

P.O.F.: proff. Gianluigi D'Alesio, Giorgio Narducci, Vilma Valluzzi

Orientamento scuola media: proff.sse Roberta Frascetti, Maria Raffaella Petaccia, Maria Carla Piana Agostinetti

Formazione delle classi: proff.sse Antonella Annesini, Annarita Ferronetti

Coordinamento attività elettive: Oronzo Labarile, Cecilia Luti

Turismo scolastico: proff.sse Maria Rosella Manni e Lucia Valentini

Ricerca scientifica: proff. Romana Bogliaccino, Gianluigi D'Alesio, Paola Vasconi

Autovalutazione e monitoraggio d'Istituto: proff. Antonella Annesini, Maria Carla Piana Agostinetti, Bruno Zannini Quirini

Comunicazione: proff.sse Antonella Annesini, Maria Carmela Solito

Gruppo lavoro BES: proff.sse Maddalena Quartapelle, Paola Scarpellino, Ersilia Torello

Biblioteca: proff. Marina Carteny, Giuliano Cianfrocca, Maria Raffaella Petaccia; a.t. Adele Di Niro.

Comitato di valutazione: proff. Giovambattista Galbo, Oronzo Labarile, Pia Nardoni, Paola Vasconi. Membro supplente: prof.ssa Maria Carla Piana Agostinetti.

Responsabili di laboratorio:

Informatica: prof. Gianluigi D'Alesio

Chimica: prof. Giorgio Narducci

Fisica: Lucia Valentini

Museo: Giorgio Narducci.

Coordinatori di Area:Latino e greco: prof.ssa Pia Nardoni; Italiano e Geostoria: prof. Giuliano CianfroccaStoria e filosofia: prof.ssa Tiziana LombardiMatematica e fisica: prof. Gianluigi D'AlesioScienze naturali: prof.ssa Francesca SanteseStoria dell'arte: prof.ssa Cecilia Piana AgostinettiLingua straniera: prof.ssa Ersilia TorelloEducazione fisica: prof.ssa Paola ScarpellinoInsegnamento Religione Cattolica: prof. Oronzo Labarile**Docenti Coordinatori di Classe (e Segretari)**

CLASSE	COORDINATORI	SEGRETARI
IVA	Ferronetti Annarita	Pelaggi Carla Maria
V A	Fraschetti Roberta	Di Pasquale Farina Chiara
I A	Bajo Maria Laura	Luti Cecilia
II A	Mogavero Rosa	Manni Maria Rosella
III A	Galbo Giovambattista	Santese Francesca
IV B	Trombetta Donatella	Piana Agostinetti Cecilia
V B	Esposito Paola	Torello Ersilia
I B	Romeo Fortunata	Petrella Sergio
II B	Petrella Sergio	Bosco Vitamaria
III B	Germani Antonella	Bagiacchi Roberto
IV C	D'Alesio Gianluigi	Narducci Giorgio
V C	Petaccia Maria Raffaella	Narducci Giorgio
I C	Vasconi Paola	Scarpellino Paola
II C	Carteny Marina	D'Alesio Gianluigi
III C	Nardoni Pia	Carteny Marina
IV D	Luti Cecilia	Ferronetti Annarita
V D	Derrico Donatella	Petaccia Maria Raffaella
I D	D'Alessandris Patrizia	Quartapelle Maddalena
II D	Manni Maria Rosella	Fraschetti Roberta
III D	Valluzzi Vilma	Di Lisa Mauro
IV E	Baldascini Maria Vittoria	Santese Francesca
V E	Torello Ersilia	Fascetti Claudia
I E	Bogliaccino Romana	Romeo Fortunata
II E	Costantini Maria Luisa	Bogliaccino Romana

III E	Zannini Quirini Bruno	Annesini Antonella
IV F	Di Maria Maria	Senatore Francesca
V F	Piana Agostinetti Maria Carla	Valentini Lucia
I F	Incollingo Rossella	Lombardi Tiziana
II F	Lombardi Tiziana	Cianfrocca Giuliano
III F	Cianfrocca Giuliano	Incollingo Rossella

Il personale esterno alla scuola

La scuola si serve, in genere con rapporti temporanei e mediante prestazione d'opera, di personale esterno per far fronte a specifiche competenze relative alle varie attività della scuola. Tale lavoro è sotto il controllo del Dirigente scolastico sia direttamente che mediante la collaborazione dei responsabili dei relativi progetti i quali, nel corso dell'attività e a conclusione, relazionano per iscritto su contenuti, mezzi, metodi utilizzati e sulla partecipazione dei destinatari.

I genitori

La partecipazione dei genitori viene favorita sia per quanto riguarda i colloqui individuali, con cadenza settimanale, con gli insegnanti e con il Dirigente scolastico, sia per quanto riguarda una loro seria rappresentatività negli OO.CC. Si auspica che i genitori di ogni classe tengano assemblee prima e dopo le riunioni dei Consigli di classe per fornire contributi e indicazioni ai rappresentanti, sia per essere aggiornati da questi sui risultati delle sedute consiliari.

Da qualche anno i genitori, collegandosi col sito del Visconti, con una password possono accedere ad una piattaforma per il rilevamento delle assenze e delle entrate in ritardo.

Le iscrizioni

L'iscrizione alle classi iniziali e la formazione delle stesse avvengono sulla base dei criteri approvati dagli OO.CC. Sono stati deliberati dal C.d.I. i seguenti criteri: "residenza nel I Municipio; presenza nella scuola di fratelli frequentanti i corsi; possibilità di ammissione con sorteggio pubblico per coloro che provengono da altri distretti scolastici secondo i posti a disposizione". Viene assicurata per ogni classe un'equilibrata presenza di tutte le fasce di livello, rilevate dal diploma di licenza media.

V Il quadro orario settimanale

Dall'anno scolastico 2010/11 è in vigore la Riforma dell'istruzione secondaria di secondo grado ("Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133") con i relativi Regolamenti attuativi (DPR n. 87/2010, DPR n. 88/2010 e DPR n. 89/2010) che all'art. 3 stabilisce quanto segue: "I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale (art.3), nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione (DM 22 agosto 2007), di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139. Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale". Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente (delineato nell'Allegato 2), il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, di cui all'articolo 13, comma 10, lettera a), e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro di cui al comma 7."

In base all'art. 5 comma 2 "L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, che mantiene la denominazione di ginnasio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 1023 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore medie settimanali".

Pertanto a partire dall'anno scolastico 2010-2011 il quadro orario riformato ha riguardato il I anno del biennio e dal 2011-12 l'intero biennio (IV e V ginnasio). L'orario riformato si è esteso già nel 2012-2013 al I anno del II biennio e gradualmente all'intero triennio liceale, data l'attuale presenza delle minisperimentazioni che proseguiranno fino a esaurimento come risulta dai quadri orario sotto riportati.

Inoltre per delibera del C.d.D. del 15-5-2012 nelle classi quarte ginnasiali B e D si attua il Progetto "A.U.R.E.U.S." (Arte, Tutela, Restauro, Educazione all'Uso del patrimonio artistico), che prevede due ore aggiuntive di storia dell'arte con moduli gradualmente in lingua inglese trattati, sotto la guida della docente, da un lettore di madrelingua.

E' stata stipulata con l'Institute for the International Education of Students – IES – una convenzione in base alla quale studenti di università americane possono essere impiegati con la funzione di lettori di madrelingua inglese in diverse discipline secondo le richieste degli insegnanti.

Quadro orario valido a partire dall'anno scolastico 2010/2011

DISCIPLINE	I BIENNIO (IV e V ginnasio)		II BIENNIO (I e II liceo)		V ANNO (III liceo)
LINGUA E LETTERAT. ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E LETTERAT. LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E LETTERAT. GRECA	4	4	3	3	3
STORIA e GEOGRAFIA	3	3	--	--	--
STORIA	--	--	3	3	3
FILOSOFIA	--	--	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	--	--	2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
LINGUA E LETTERAT. STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA DELL'ARTE	--	--	2	2	2
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIV. ALTERN.	1	1	1	1	1
Tot. ore settimanali	27	27	31	31	31
Tot. ore annuali	891	891	1023	1023	1023
Tot. discipline	9	9	12	12	12

QUADRI ORARI IN VIGORE NELL'A. SC. 2013-2014

BIENNIO RIFORMATO	IV GINN.	V GINN.
ITALIANO	4	4
LATINO	5	5
GRECO	4	4
STORIA-GEO	3	3
MATEMATICA	3	3
SCIENZE	2	2
LINGUA STR.	3	3
S.T ARTE (Prog. AUREUS) sezz. B D	2	
EDUC. FISICA	2	2
RELIG. CATTOL./ A. ALTERN.	1	1
Tot. ore settimanali	27- (29 B-D)	27-(29 B-D)
Tot. ore annuali	891-(957 B-D)	891- (957 B-D)
Tot. discipline	9 - 10	9-10

II BIENNIO RIFORMATO	I LICEO	II LICEO
ITALIANO	4	4
LATINO	4	4
GRECO	3	3
STORIA	3	3
FILOSOFIA	3	3
MATEMATICA	2	2
FISICA	2	2
SCIENZE	2	2
LINGUA STRAN.	3	3
ST. DELL'ARTE	2	2
EDUCAZ. FISICA	2	2
RELIG. CATTOLICA/ A. ALTERN.	1	1
Tot. ore settimanali	31	31
Tot ore annuali	1023	1023
Tot. discipline	12	12

QUADRI ORARI IN VIGORE NELL'A. SC. 2013-2014 (PROSECUZIONE MINISPERIMENTAZIONI)

III LICEO SEZZ. BCDF INDIR. CLASSICO con LINGUA STRANIERA e STORIA DELL'ARTE	III
ITALIANO	4
LATINO	4
GRECO	3
STORIA	3
FILOSOFIA	3
MATEMATICA	2
FISICA	3
SCIENZE	2
LINGUA STRANIERA	3
ST. DELL'ARTE	2
EDUCAZ. FISICA	2
RELIG. CATTOLICA/A. ALTERN.	1
Tot. ore settimanali	31
Tot ore annuali	1056
Tot. discipline	12

III LICEO SEZ. A INDIR. CLASS. con LINGUA STR. E P.N.I.	III
ITALIANO	4
LATINO	4
GRECO	3
STORIA	3
FILOSOFIA	3
MATEMATICA	3
FISICA	2
SCIENZE	2
LINGUA STRAN.	3
ST. DELL'ARTE	2
EDUCAZ. FISICA	2
RELIG. CATTOLICA/A. ALTERN.	1
Tot. ore settimanali	32
Tot ore annuali	1056
Tot. discipline	12

III LICEO SEZ. E INDIR. CLASS. con LINGUA STR.	III
ITALIANO	4
LATINO	4
GRECO	3
STORIA	3
FILOSOFIA	3
MATEMATICA	2
FISICA	3
SCIENZE	2
LINGUA STRAN.	3
ST. DELL'ARTE	2
EDUCAZ. FISICA	2
RELIG. CATTOLICA/A. ALTERN.	1
Tot. ore settimanali	31
Tot ore annuali	1056
Tot. discipline	12

VI IDEE GUIDA DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

a. Il liceo classico ha già nel suo ordinamento, nel riferimento al mondo classico e alla cultura umanistica, un progetto "forte" di offerta formativa, che riteniamo prezioso e irrinunciabile. La sua validità e la sua efficacia, tuttavia, dipendono, oggi, dalla capacità di far dialogare passato e presente, ponendo in primo piano, accanto all'acquisizione dei contenuti fondamentali, quella delle abilità e del metodo. In un mondo nel quale molteplici sono le agenzie o soggetti attraverso i quali passa l'informazione (almeno per i ragazzi che frequentano il nostro Liceo), la nostra attenzione non può che essere centrata sulla formazione di un metodo critico. Si tratta, per gli studenti, di divenire protagonisti del processo d'apprendimento, di essere guidati nell'acquisizione di quelle abilità e di quegli strumenti che permettano la lettura del reale; si tratta, per i docenti, di insegnare a pensare in

termini di progetti didattici più che di programmi predefiniti, anche organizzando l'aggiornamento in stretta connessione con tali attività.

b. Occorre dunque concentrare ogni sforzo **sull'attività didattica e curricolare**. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa risultano efficaci solo se interagiscono con la didattica curricolare.

c. Poiché il carattere "classico" dell'ordinamento del nostro liceo non può essere pensato sullo sfondo della vecchia contrapposizione tra "le due culture" - contrapposizione peraltro assente nella stessa cultura classica - occorre **dare attenzione all'asse scientifico**, come già fatto negli anni passati, attraverso la realizzazione dei laboratori e del Museo della scienza, e di ogni altra iniziativa che valorizzi tali competenze.

d. Ai fini di una acquisizione della **dimensione europea** si presta attenzione allo studio delle lingue straniere (inglese, francese), con l'estensione, ormai compiuta, del loro studio a tutti i trienni, con la partecipazione degli insegnanti di lingua ai progetti di innovazione didattica multidisciplinari e con il coinvolgimento degli studenti della scuola in iniziative di carattere internazionale.

e. In considerazione della **dimensione classica** che è caratterizzante del nostro liceo, già da alcuni anni si perseguono il potenziamento e la diffusione tra i giovani dell'amore per la cultura classica, indispensabile per la comprensione del presente e delle radici europee. E' stato perciò formulato ed è divenuto parte integrante delle attività dell'istituto un progetto di ampio respiro in cui la "cultura dei certamina" (C.M. 20-01-2010) si coniuga con momenti di riflessione sulla tradizione classica e si inserisce in una ripresa di rapporti con istituzioni culturali di altri paesi, nell'ambito della valorizzazione delle eccellenze e considerati anche i riconoscimenti ottenuti dai nostri alunni.

Inoltre, per consentire agli studenti l'occasione di un contatto diretto e stimolante con le testimonianze storiche, letterarie e artistiche dei programmi di varie discipline, vengono programmati i viaggi di istruzione e la partecipazione alle **rappresentazioni classiche di Siracusa**, coinvolgente esperienza didattica, collegata alla consolidata collaborazione con l'I.N.D.A.

f. In sintonia con quanto esposto ai punti precedenti, secondo una tradizione consolidata negli anni, l'offerta formativa del nostro istituto si arricchisce dell'apporto dell'attività del Laboratorio teatrale e del Coro e dei Musicisti del Visconti, che hanno prodotto apprezzate performances.

VII Progetto formativo

In conformità all'evolversi della normativa scolastica, nel quadro delle scelte operate dal Collegio dei docenti, in sintonia con le idee guida del piano e il patto educativo di responsabilità, sulla base della valutazione dell'attività precedente, viene formulata l'offerta formativa curricolare in funzione di un cammino di crescita degli allievi che comprende l'assunzione di responsabilità individuali e l'acquisizione di competenze specifiche anche in vista delle future scelte universitarie, professionali, culturali. Appare opportuno pertanto indicare di seguito **l'identità dei nuovi licei** in generale e del liceo classico in particolare contenuta nel già citato DPR n. 89 del 15 marzo 2010 (art.2 e art.5). "I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di cui all'allegato A del suddetto decreto legislativo.

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro."

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.”

Sulle competenze si fa riferimento alla relativa normativa (Dm 22 agosto 2007 Art. 2; 1. Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente 2. Regolamento per l'autonomia scolastica (DPR 275/1999, artt. 8, 10 e 13) 3. Decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59 (artt. 8 e 11) Sezione B. Livelli di competenze disciplinari nel quadro comunitario e internazionale 1. Quadro Comune europeo per le lingue – scala globale dei livelli Autovalutazione delle competenze linguistiche 2. Definizione degli ambiti di literacy di PISA 3. Livelli di competenza OCSE PISA – Matematica 4. Livelli di competenza OCSE PISA – Lettura 5. Livelli di competenza OCSE PISA – Problem solving.

Sui risultati di apprendimento del liceo classico si riporta quanto contenuto nel PECUP Profilo Educativo, Culturale e Professionale dell'alunno (Allegato A DPR 15 marzo 2010) ove vengono esplicitate le competenze finali che uno studente del liceo classico dovrebbe a conclusione del percorso di studio: “Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Per consentire a tutti gli studenti il raggiungimento degli obiettivi del percorso liceale sopra riportati, in ottemperanza alla Direttiva Ministeriale del 27-12-2012 e alla Circolare Ministeriale del 6-3-2013, è stato costituito un gruppo BES (Bisogni Educativi Speciali) formato da docenti che, sulla base delle segnalazioni dei Consigli di classe e con il coinvolgimento delle famiglie, definiranno un piano didattico per l'inclusione per dare adeguate risposte al manifestarsi di disturbi specifici dell'apprendimento o per necessità speciali, al fine di agevolare al massimo il successo scolastico di tutti gli studenti.

Le verifiche

Il Collegio dei docenti si è espresso come segue:

1. Per le discipline aventi la valutazione dello scritto e dell'orale: almeno due verifiche scritte nel trimestre e tre nel pentamestre; due verifiche orali nel trimestre (di cui una obbligatoriamente orale) e tre verifiche orali nel pentamestre (di cui una obbligatoriamente orale).
2. Per le discipline aventi la sola valutazione orale:

due verifiche nel trimestre (di cui una obbligatoriamente orale); tre verifiche nel pentamestre (di cui una obbligatoriamente orale).

LA VALUTAZIONE E LA TRASPARENZA

Sulla valutazione e la trasparenza il nostro istituto, secondo una prassi consolidata, come è contenuto nel patto educativo di corresponsabilità, si uniforma al DPR del 22/6/2009 n.122, in particolare con quanto contenuto nell'articolo n.1 nei commi 2 e 3 circa il diritto di ogni alunno a una "valutazione trasparente e tempestiva" che abbia "per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico degli alunni", con quanto contenuto nei commi 4, 5, e 6 a proposito di "verifiche intermedie e valutazioni periodiche e finali coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal P.O.F" e con modalità e criteri, stabiliti dal Collegio dei Docenti, che assicurino omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione, e col comma 7 riguardante "l'informazione tempestiva" alle famiglie circa il processo di apprendimento e la valutazione.

Coerente con la valutazione finale degli apprendimenti sarà la certificazione dei livelli di competenza raggiunti dallo studente a conclusione del biennio (D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 e D.M. n.9 del 27 gennaio 2010) ad opera del consiglio di classe, con riferimento agli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione e con le competenze trasversali, in linea con le indicazioni europee.

A studenti e famiglie sono resi espliciti obiettivi, metodi e percorsi in fase di programmazione affinché l'intera comunità scolastica si senta parte attiva dell'azione educativa. La trasparenza accompagna tutta l'attività scolastica e in particolare la didattica.

In sede di verifica tale esplicitazione consente allo studente di confrontare la propria produzione con le richieste dei docenti e di comprendere meglio i punti di forza e quelli di debolezza del proprio lavoro. Per la trasparenza sono resi visibili, a chi lo desidera, tutti i documenti prodotti nel lavoro scolastico. La trasparenza viene realizzata anche mediante la comunicazione chiara ed efficace dei risultati scolastici, che avviene sia nel dialogo quotidiano tra docenti e alunni, sia negli incontri tra docenti e le famiglie. A tali colloqui ogni docente riserva un'ora settimanale. Le situazioni particolari possono richiedere colloqui per appuntamenti fra docenti e famiglie.

La valutazione impegna costantemente la scuola in un esame di tutte le fasi dell'attività didattica realizzata. È un'operazione continua, articolata in diversi momenti, tra loro strettamente legati: quello dell'analisi della situazione di partenza, quello intermedio, che controlla le fasi del processo di crescita, quello finale, che definisce con l'attribuzione di un voto il raggiungimento dei livelli di apprendimento conseguiti al termine del percorso. Questo insieme di azioni coinvolge direttamente gli studenti e le famiglie: a loro vanno illustrati e chiariti la programmazione del Consiglio di classe e delle singole materie, i tipi di verifica e i criteri di valutazione. Gli studenti conoscono le fasi del lavoro, gli obiettivi da raggiungere, le operazioni da svolgere, sono consapevoli dei progressi compiuti e delle difficoltà incontrate per arrivare gradualmente all'autovalutazione. Secondo questa logica anche i docenti verificano la loro attività insieme al Consiglio di classe per orientarla e per apportarne le eventuali modifiche.

Criteri di valutazione generali

Gravemente insufficiente (voti da 1 a 3): gravi lacune nei dati informativi, uso alquanto errato del lessico specifico; gravi scorrettezze espositive e notevoli incertezze nell'individuazione dei nessi logico-deduttivi.

Insufficiente (voto 4): lacune nei dati informativi, uso errato del lessico specifico; difficoltà nell'esposizione e nell'individuazione dei nessi logico-deduttivi.

Non sufficiente (voto 5): non completa conoscenza degli argomenti; incertezza logico-espressiva; uso non adeguato del lessico specifico.

Sufficiente (voto 6): conoscenza dei dati fondamentali che definiscono gli argomenti, espressi in forma lineare; uso sostanzialmente corretto del lessico specifico.

Discreto (voto 7): conoscenze ampie e salde, esposte con chiarezza; proprietà del lessico specifico, comprensione dei nessi logico-deduttivi.

Buono (voto 8): conoscenza completa degli argomenti; uso appropriato e disinvolto del lessico specifico; capacità di stabilire correlazioni e di elaborazione.

Ottimo (voto 9): conoscenza accurata e approfondita; interiorizzazione di contenuti e capacità di rielaborarli.

Eccellente (voto 10): conoscenza complessa, arricchita da approfondimenti personali; elaborazione autonoma di nessi problematici.

Elementi integrativi della valutazione

1. impegno;
2. partecipazione al lavoro svolto in classe
3. progressi
4. organizzazione del lavoro

Tali elementi contribuiranno alla definizione della valutazione secondo i livelli riportati nella sottostante tabella

Criteri	Livello inadeguato	Livello accettabile	Livello notevole
impegno	nullo/scarso/saltuario/incostante	adeguato	soddisfacente/sistematico/serio
partecipazione	disturbo/distrazione/chiusura	adeguata	attiva/costruttiva/interessata
Progresso	decrescente	stabile	crescente
organizzazione	Disorganizzato/mnemonico	adeguata	puntuale/ottimale/motivata

Le griglie di valutazione della I prova scritta di italiano, della II prova scritta di latino/greco, della III prova scritta e del colloquio orale insieme ai i criteri e le griglie di valutazione delle singole discipline sono contenuti nell'allegato n.1 del documento.

ATTIVITA' DI RECUPERO

In base all'O.M. n.92 del 5-11-07 sono organizzati interventi mirati di recupero, secondo i seguenti criteri:

- Organicità con il lavoro di programmazione dei Consigli di classe.
- Attenzione particolare nel biennio all'instaurazione di una corretta metodologia di studio che consenta l'acquisizione dei dati fondamentali delle singole discipline.
- Interventi di recupero in itinere.
- Corsi con verifiche conclusive organizzati dando priorità delle materie nelle quali storicamente si registra un maggior numero di carenze e sospensioni di giudizio come latino, greco, matematica, lingua straniera, secondo il parere espresso dal Collegio dei docenti e dai Consigli di classe.

Gli OO.CC., ciascuno per le proprie competenze, deliberano tipologie, calendario e modalità di svolgimento delle attività di recupero da svolgersi dopo il primo scrutinio e lo scrutinio finale.

Nel corrente anno saranno dedicati sei giorni (oltre i 200) alle attività di sostegno ed al potenziamento della didattica nel mese di febbraio; in questa settimana la tradizionale didattica viene sostituita da interventi mirati al recupero ed all'approfondimento.

Per quanto riguarda le attività di recupero da svolgersi a favore degli alunni per i quali si deliberi la sospensione del giudizio nello scrutinio finale, queste hanno luogo di consueto nella seconda metà del mese di giugno. Le date delle verifiche e degli scrutini finali dei giudizi sospesi a giugno solitamente sono fissate nei primi giorni del mese di settembre.

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico

In sede di scrutinio finale viene attribuito, ad ogni allievo promosso, un punteggio denominato "credito scolastico": si tratta di un patrimonio di punti che ogni studente costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'esame di stato. Tale credito non può essere complessivamente superiore a 25 punti centesimali.

Il credito scolastico verrà attribuito secondo la seguente tabella così come previsto dal D.M. 16 dicembre 2009 N°99:

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO (PUNTI)		
	1° LICEO	2° LICEO	3° LICEO
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, **il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi**. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il credito formativo

Il Consiglio di Classe, tenuto presente che:

- il credito formativo concorre all'attribuzione del credito scolastico agli studenti, ma non ha valore preponderante su di esso nelle rispettive bande di oscillazione

- l'attestazione proveniente da Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali lo studente ha realizzato l'esperienza deve contenere, a norma della disposizione ministeriale, una descrizione, seppure sintetica, dell'esperienza stessa, dalla quale si evinca non trattarsi di un'esperienza episodica o momentanea, ma tale da incidere sulla "formazione personale civile e sociale dello studente"

sottopone a valutazione i seguenti attestati:

- Certificazioni di esperienze di attività lavorativa o di ordine culturale
- Attestazioni di frequenza di corsi di lingua straniera di durata annuale o certificazioni di superamento di esami rilasciate da organizzazioni ufficialmente riconosciute, che attestino il "livello" raggiunto.

Tali certificazioni debbono rispondere ai requisiti previsti dall'art. 2 del D.M. 24.2.2000, n. 49.

- Certificazioni di pratica sportiva a carattere agonistico
- Certificazioni di forme motivate di volontariato o scoutismo
- Certificazione di studio della musica o di attività coreutica con carattere di continuità e durata in Istituti statali o equiparati.
- Attestazioni di frequenza annuale di Laboratori teatrali promossi da Associazioni teatrali e/o culturali pubbliche o equiparabili.

In base a quanto espresso nella nota ministeriale, il Collegio dei docenti del Liceo E.Q. Visconti ha approvato i seguenti **criteri di attribuzione del credito scolastico**, comprensivo degli eventuali crediti formativi:

Per gli studenti la cui media sia compresa fra 6 e ≤ 8 , il credito da attribuire nell'ambito della banda di oscillazione è di 1 punto.

Si procede all'attribuzione del punto di incremento qualora si realizzi **contemporaneamente** la presenza delle seguenti condizioni:

1) la collocazione della **media nella fascia alta** (decimale fra 0,5 e 0,99);

2) la presenza di **almeno tre** dei seguenti requisiti:

A: assiduità frequenza (minimo 90%);

B: interesse rilevante nella partecipazione al dialogo educativo;

C: interesse e impegno rilevanti nella partecipazione alle attività complementari e integrative;

D: notevole diligenza nello svolgimento del lavoro individuale;

E: capacità rilevante di recupero;

F: credito formativo valutabile;

G: frequenza dell'I.R.C. o l'Attività alternativa seguiti con profitto,

Per gli studenti che abbiano una media $8 < M \leq 9$ o $9 < M \leq 10$, l'incremento da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione è di 1 punto e per la sua attribuzione è sufficiente la sola presenza della seconda condizione predetta.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALL'ANNO SUCCESSIVO

Sulla base dei criteri preventivamente deliberati dal Collegio Docenti del 9.5.2011 non viene ammesso alla classe successiva: 1. lo studente che riporti valutazioni gravemente insufficienti – da 4/10 in giù – in tre discipline le cui carenze il Consiglio di classe reputi non recuperabili da parte dello studente entro il termine dell'anno scolastico, anche in seguito alla frequenza dei corsi di recupero estivi e mediante lo studio individuale; 2. lo studente che riporti un numero diffuso di insufficienze non gravi tali comunque da non consentire un recupero di tutte le lacune prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo. Costituisce altresì elemento di valutazione da parte del Consiglio di Classe il mancato superamento delle verifiche effettuate dopo gli interventi di recupero svolti al termine del primo periodo dell'anno scolastico in corso. Si sospende il giudizio nello scrutinio di giugno per gli studenti che riportino al massimo quattro insufficienze di cui due gravi, tali comunque da ritenere che possano essere recuperate sia mediante la frequenza dei corsi estivi di recupero sia mediante lo studio individuale.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il Collegio dei docenti del 17 marzo 2009, alla luce del D.L. 1/09/08 n. 137, convertito dalla legge 30/10708 n. 169, del DM n.5/09, del Regolamento sulla Valutazione degli alunni del 13-03-09 e del D.P.R. n. 122/09, ha deliberato di adottare i seguenti parametri di assegnazione del voto di Comportamento in sede di scrutinio intermedio e finale:

Il voto è ricavabile da ciascuno dei (e quindi anche da uno solo) degli indicatori:

1. Osservanza delle norme.
2. Frequenza: assenze, entrate e uscite.
3. Partecipazione alla lezione.
4. Impegno.
5. Comportamento nei confronti di compagni, docenti, non docenti.

5	<ul style="list-style-type: none"> – Gravi e gravissime mancanze nell’osservanza delle norme che regolano la civile convivenza all’interno della scuola; mancanze per le quali sia stata già erogata una sanzione disciplinare. – Frequenza caratterizzata da elevato numero di assenze saltuarie, ritardi ed uscite anticipate, tale da non consentire un adeguato inserimento nel percorso formativo. – Partecipazione alla lezione caratterizzata da continua disattenzione e da frequenti azioni di disturbo al lavoro che si svolge in classe. – Scarso impegno nelle attività della scuola. – Comportamento connotato da gravi e gravissime mancanze di rispetto nei confronti dei compagni e/o di tutto il personale, docente e non docente, operante nella scuola.
6	<ul style="list-style-type: none"> – Talune mancanze nell’osservanza delle norme che regolano la civile convivenza all’interno della scuola. – Frequenza irregolare con numero significativo di assenze saltuarie, ritardi ed uscite anticipate di poco eccedente quello stabilito dal Collegio docenti. – Partecipazione alla lezione caratterizzata da frequente disattenzione e da occasionali azioni di disturbo al lavoro che si svolge in classe. – Inadeguato impegno nelle attività della scuola. – Comportamento talvolta non del tutto corretto nei confronti dei compagni e/o di tutto il personale, docente e non docente, operante nella scuola.
7	<ul style="list-style-type: none"> – Sostanziale osservanza delle norme che regolano la civile convivenza all’interno della scuola, accompagnata da non isolate manchevolezze e leggerezze. – Frequenza abbastanza regolare con numero di assenze saltuarie, ritardi ed uscite anticipate non superiore rispetto a quello stabilito dal Collegio docenti. – Partecipazione corretta alla lezione caratterizzata da qualche momento di disattenzione e da qualche azione di disturbo al lavoro che si svolge in classe; azione determinata da insufficiente autocontrollo e da leggerezza,. – Impegno non sistematico nelle attività della scuola. – Comportamento non sempre disponibile e collaborativo nei confronti dei compagni e/o di tutto il personale, docente e non docente, operante nella scuola.
8	<ul style="list-style-type: none"> – Osservanza sistematica delle norme che regolano la civile convivenza all’interno della scuola, accompagnata da singole manchevolezze non significative. – Frequenza regolare con numero di assenze saltuarie, ritardi ed uscite anticipate non superiore a quello stabilito dal Collegio docenti.

	<ul style="list-style-type: none"> – Partecipazione corretta alla lezione, esplicantesi – nelle varie modalità specifiche della personalità di ciascuno – senza arrecare comunque disturbo al lavoro che si svolge in classe. – Impegno regolare e costante nelle attività della scuola. – Comportamento rispettoso dei compagni e di tutto il personale, docente e non docente, operante nella scuola.
9	<ul style="list-style-type: none"> – Osservanza sistematica delle norme che regolano la civile convivenza all'interno della scuola. – Frequenza regolare con un numero contenuto di assenze, ritardi ed uscite anticipate (con l'eccezione dei motivi di documentata e seria necessità). – Partecipazione corretta alla lezione, esplicantesi – nelle varie modalità specifiche della personalità di ciascuno – in un atteggiamento comunque positivo fondato sull'interesse e sul desiderio di apprendere ed approfondire. – Impegno serio, regolare e costante nelle attività della scuola. – Comportamento rispettoso e collaborativo nei confronti dei compagni e di tutto il personale, docente e non docente, operante nella scuola.
10	<ul style="list-style-type: none"> – Osservanza consapevole, ed esemplare per i compagni, delle norme che regolano la civile convivenza all'interno della scuola. – Frequenza assidua con un numero estremamente contenuto di assenze, totale mancanza o del tutto eccezionali casi di ritardi ed uscite anticipate debitamente motivate. – Partecipazione sempre vigile, attiva e motivata alla lezione, – pur esplicantesi nelle varie modalità, più o meno estroverse, specifiche della personalità di ciascuno, – ma di volta in volta confermata dai risultati raggiunti, e tale comunque da innalzare la qualità del dialogo scolastico. – Impegno serio, profondo, regolare e costante nelle attività della scuola. <p>Comportamento rispettoso, collaborativo e generoso nei confronti dei compagni e di tutto il personale, docente e non docente, operante nella scuola.</p>

Norma relativa alla validità dell'anno scolastico

A seguito della circolare ministeriale n. 20 del 4 marzo 2011 si fornisce la sintesi della norma che disciplina la validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado (Artt. 2 e 14 del DPR 122/2009). Tale disposizione prevede che "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

Nel caso degli indirizzi attivi in questo liceo, si comunica di seguito l'ammontare annuo del curriculum e la corrispondente percentuale pari ai tre quarti del monte ore considerato come limite minimo per considerare valido l'anno scolastico dello studente:

Validità anno scolastico

Classi	Curricolo riformato I BIENNIO E II BIENNIO		III LICEO E (indir. classico con lingua straniera)		III LICEO BCDF (indir. class. con lingua stran. e st. dell'arte)		III LICEO A (indir. class. con lingua stran. e P.N.I.)	
	monte orario	75%	monte orario	75%	monte orario	75%	monte orario	75%
IV	891 (957 B-D)	668 (718 B-D)						

V	891 (957 B-D)	668 (718 B-D)						
I	1023	767						
II	1023	767						
III			1056	792	1056	792	1056	792

L'articolo 14, comma 7, del Regolamento prevede che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".

Il Collegio dei docenti ha deliberato di considerare validi ai fini della possibile deroga al limite minimo di presenza degli studenti i seguenti motivi:

- 1) gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- 2) terapie e/o cure programmate;
- 3) donazioni di sangue;
- 4) partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- 5) partecipazione ad attività organizzate da Enti o Istituzioni riconosciuti dallo Stato (Conservatorio, Teatro dell'Opera, Accademia di Danza...) cui l'alunno sia iscritto o Agenzie formative riconosciute come Enti certificatori
- 6) adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Per quanto concerne il regolamento interno sulle assenze si fa riferimento al Regolamento d'Istituto e di Disciplina.

VISITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

E' stato deliberato che si possano effettuare visite didattiche a luoghi culturalmente significativi in un numero massimo di sei.

I viaggi d'istruzione sono organizzati e attuati nel rispetto delle norme ministeriali (CM 291 del 14/10/92 e seguenti) e sono supportati da un'apposita Commissione. Il Collegio dei docenti ha deliberato che per il corrente anno scolastico i viaggi d'istruzione potranno compiersi alla fine del mese di novembre o alla fine del mese di marzo.

Il Consiglio di classe, nella componente docenti, nella riunione di inizio d'anno fissa, all'interno della programmazione didattica, gli obiettivi didattico-culturali e relazionali dell'eventuale viaggio, ne stabilisce il programma, propone il nome del docente responsabile e degli accompagnatori. La proposta viene presentata poi al Consiglio di classe aperto ai rappresentanti dei genitori e degli studenti per la discussione e l'approvazione.

Valorizzazione delle eccellenze (D. M. 20-01-2010)

Le eccellenze saranno individuate in base alla media riportata nella valutazione intermedia e finale, attraverso momenti di confronto e di competizione (olimpiadi, certamina, competizioni nazionali) locali e nazionali, nonché per il risultato conclusivo conseguito nell'esame di Stato.

Il nostro istituto da alcuni anni incentiva con premi in denaro o buoni libro gli studenti più meritevoli e ha destinato ai nostri alunni una sezione riservata dell'ΑΓΩΝ ΕΛΛΗΝΙΚΟΣ. Va inoltre menzionato il Legato Crivelli, che assegna già da alcuni anni borse di studio agli studenti che abbiano riportato la votazione di 100/100 all'Esame di Stato. Sempre nella volontà di sostenere, valorizzare e stimolare l'impegno degli studenti sono state istituite due borse di studio intitolate a Giulio Sacchetti per cinque alunni più meritevoli e a Federico De Vita per uno studente che si distingue nello studio della Matematica. Negli ultimi anni i nostri studenti hanno partecipato alle

Olimpiadi classiche, a quelle della Cultura e del Talento, oltre a competizioni e concorsi di vario tipo ottenendo apprezzabili riconoscimenti.

Attività e rapporti con il territorio

Il nostro Istituto, secondo una tradizione consolidata, attiva iniziative e progetti in ambito curricolare ed extracurricolare come l'ΑΓΩΝ ΕΛΛΗΝΙΚΟΣ, le attività collegate al Museo scientifico, le performances del Coro anche all'estero, la collaborazione con L'Università La Sapienza sulle attività di tirocini e con varie Università, anche Pontificie e/o Istituzioni per progetti didattici, la partecipazione a manifestazioni linguistiche internazionali, il rapporto con l'EBRI, il protocollo con L'INDA, partecipazioni a certamina e gare nazionali, competizioni agonistiche etc.

Il liceo è collegato con Enti e strutture pubbliche e private come: la Provincia di Roma, L'Università La Sapienza, di Tor Vergata e la III Università, Licei di Roma e Provincia, IES etc.

Ricevimento dei genitori

I colloqui con le famiglie hanno luogo ordinariamente dal mese di novembre fino ad un mese prima del termine delle lezioni e vengono sospesi nelle settimane degli scrutini del periodo intermedio. I genitori potranno incontrare i docenti una volta alla settimana di mattina secondo l'orario affisso all'albo scolastico e consultabile sul sito web della scuola.

VIII Autovalutazione e monitoraggio

Il processo di revisione e verifica dello stato delle attività del POF è realizzato attraverso incontri tra il Dirigente Scolastico, i collaboratori di Presidenza, le figure strumentali, i referenti di progetti e i coordinatori di dipartimento e monitoraggi intermedi. Alla fine dell'anno scolastico viene presentata alla comunità scolastica una relazione conclusiva elaborata dalla figura strumentale per il Piano dell'Offerta Formativa sulla base delle relazioni individuali dei singoli docenti referenti.

Già nell'anno scolastico 2011-2012 è stato somministrato ai genitori un questionario per l'autovalutazione e il monitoraggio dell'Istituto del quale si è occupata un'apposita commissione, mentre nell'anno scolastico 2012-2013 il questionario è stato rivolto agli studenti.

Parimenti la figura strumentale del sostegno agli studenti cura un questionario sulle attività svolte.

IX OFFERTA FORMATIVA AGGIUNTIVA per l'anno scolastico 2013-2014

Ogni anno vengono attivati progetti didattici, elaborati e condotti dagli insegnanti della scuola, e/o con la collaborazione di esperti esterni attraverso i quali è possibile supportare la formazione dello studente, favorirne il successo scolastico, allargare le prospettive di studio delle singole materie, sperimentare e monitorare metodologie didattiche. Possono essere interessate a tali attività sia singole classi che più classi.

Vengono riportati di seguito i criteri per l'individuazione delle attività aggiuntive da realizzarsi nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa 2013/2014, indicati dal Consiglio d'Istituto:

- 1) Verificare la coerenza e la fattibilità tra la proposta d'attività, il suo costo e la disponibilità economica complessiva;
- 2) Privilegiare i progetti destinati a più classi o ad un ampio numero di studenti effettivamente partecipanti, con particolare riguardo alle classi III liceali;
- 3) Privilegiare i progetti già attuati con successo e consolidati negli anni precedenti;
- 4) Prediligere i progetti collegati ad Enti e istituzioni esterne;
- 5) Prendere in considerazione le proposte degli alunni;
- 6) Prevedere che l'insieme dei progetti rappresenti più aree disciplinari;
- 7) Evitare la sovrapposizione di progetti su tematiche affini;
- 8) Evitare il coinvolgimento di una stessa classe in più progetti per non sovraccaricarne l'impegno pomeridiano;

- 9) Privilegiare i progetti elaborati dalle aree disciplinari;
 10) Accogliere i progetti che possono rientrare tra i compiti delle Funzioni Strumentali;

- Per i progetti a totale carico degli studenti si deve realizzare un numero minimo di otto alunni partecipanti; per i progetti finanziati con un contributo da parte della scuola si deve realizzare un numero minimo di dieci alunni partecipanti; le quote andranno ripartite in base al numero degli iscritti.

Vengono elencate di seguito le indicazioni didattiche elaborate dalla Commissione per il POF, ad integrazione di quanto delineato dal C.d.I., fatte salve le prerogative di ogni organo collegiale e concordemente alle linee guida del Piano:

- 1) Attuare metodologie alternative alla didattica curricolare, sperimentando attività di tipo laboratoriale e favorendo gruppi di studio formati da allievi di classi diverse;
- 2) Considerare i reali bisogni formativi dello studente, favorire il successo scolastico degli studenti e allargare le prospettive delle singole discipline;
- 3) Mirare a una valenza culturale ampia e, preferibilmente, coinvolgere più indirizzi sviluppandosi i contenuti in modo trasversali;
- 4) Ispirarsi all'identità della scuola e accordarsi agli obiettivi formativi presenti nel POF.

Fondamentale inoltre la necessità di sottoporre l'attività progettuale ad un monitoraggio in itinere e ad un'attenta verifica a conclusione della stessa.

Vengono riportati di seguito i progetti approvati dal Collegio dei docenti del 14-6-2012

Avvertenze: *due asterischi indicano i progetti che continuano dallo scorso anno; un asterisco il progetto che viene svolto nell'ambito delle funzioni di collaboratore di Presidenza o di figura strumentale.*

AREA	DENOMINAZIONE/ CONTENUTI	DESTINATARI	REFERENTE /PARTECIPANTI	TEMPI	OBIETTIVI
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA** : informazione e sportello per gli studenti. Incontri con i genitori	Tutti	Prof. Labarile Dott. S. Cimino	Ore extracurr.	Sostegno difficoltà evolutive; difficoltà scolast. e /o relazionale, e /o psicologica. Incontri con i genitori per supporto e collaborazione
	AVIS**	II e III liceali	Prof. Labarile	ore curric. ed extrac.	Sensibilizzazione a donazione del sangue e corretto stile di vita del donatore.

AREA	DENOMINAZIONE/ CONTENUTI	DESTINATARI	REFERENTE /PARTECIPANTI	TEMPI	OBIETTIVI
ORIENTAMENTO	ORIENTAMENTO A CASCATA** : doc. classi III incontri con docenti univertari; aiuto nella preparazione ai test d'ingresso, preparazione alle professioni nei beni culturali. Completamento con Teatrorienta . Conferenze e attività de “ Le frontiere della conoscenza ”. Stages universit. TEATRORIENTA : utilizzaz. del teatro scienza per le attività di orientam. di I e II liceali. Attività teatrali della compagnia Alyax con presentazione di testi teatrali e conferenze	I II e III liceali	Prof.ssa Paola Vasconi* Prof. Narducci Docenti universitario esperti museali.	Ore extracurr.	Preparazione ai test e supporto orientam. post diploma
		III liceali	Refer.Prof. Narducci	Ore curric. ed extracurr.	Conoscenza di aspetti della ricerca moderna
		I e II liceali	Prof.ssa Paola Vasconi* Prof. Narducci	Ore curric. ed extrac.- settimana didatt. integrativa	Sensibilizzazione alla didattica delle facoltà scientifiche.

AREA	DENOMINAZIONE/ CONTENUTI	DESTINATARI	REFERENTE /PARTECIPANTI	TEMPI	OBIETTIVI
POTENZIAMENTO DIDATTICA VALORIZZAZIONE ECCELLENZE	ΑΓΩΝ ΕΛΛΗΝΙΚΟΣ** : traduzione dal greco con commento storico, stilist. letter.	Studenti delle II o III liceali di Roma e Provincia con possibilità di estensione nazion.	Prof.ssa Mogavero	Ore curricol. ed extracurr. Febbr./Marzo	Interesse per il greco; valorizzazione eccellenze e proficuo confronto
	ΑΓΩΝ interno** : prova di traduzione dal greco e commento critico	II e II liceali della scuola	Prof.ssa Nardoni	Ore curricolari febbraio	Interesse per il greco; valorizzazione eccellenze e proficuo confronto
	Certamen di traduzione dal greco	V ginnasiali	Prof.ssa Nardoni	Ore curricolari febbraio	
	CERTAMINA/ OLIMPIADI CLASSICHE	V ginnas. I e II liceali	Coordinatori dipartim.		Interesse discipline class., valorizzaz. eccellenze, confronti culturali.

AREA	DENOMINAZIONE/ CONTENUTI	DESTINATARI	REFERENTE /PARTECIPANTI	TEMPI	OBIETTIVI
POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA E VALORIZZAZIONE COLLEZIONI MUSEALI	Valorizzazione delle collezioni museali del Liceo Visconti** 1) conservazione patrimonio museale attraverso intervento di gruppo di docenti di varie discipline con iniziative aperte alle altre classi e cittadinanza. (Interv. sul materiale naturalistico non conservato; studio di una disposiz. unitaria; nuova Wunderkammer e video clip); 2) mercoledì della scienza; 3) formaz. di guide- Settimana cultura scientifica Europea.	Gruppi di studenti di alcune classi ginnas. E liceali .	Prof. Giorgio Narducci Piana Agostinetti Vasconi Cianfrocca Esterni: Proff. Manzi, Migliaccio, Sardella e Tassi, Angelici.	Ottobre/ marzo ore curricol. ed extracurr. 2 incontri mattutini e pomerid. A novembre e gennaio	Valorizzazione del patrimonio museale, apertura al territorio, organizzazione di visite guidate, sviluppo conoscenze museali e uso diverso delle competenze.
	Museo Virtuale del Liceo Visconti Valorizzazione dei beni scientif. natural. e artist. presenti nell'Istit. attraverso la costruz. di un sito, elaboraz. di schede tecniche . Laboratorio didattico, nuove metodologie accanto allo sviluppo classico del museo.	Triennio	Prof. G. Narducci Prof. C.Piana Agostinetti e docenti di scienze e matemat. Dott. Mastidoro propositore.	Pluriennale Ottobre- maggio	Reperire, iordinare, aggiornare il materiale prodotto e renderlo fruibile sotto forma di museo virtuale sul modello Wikipedia. Sviluppo conoscenze e competenze diverse.
	Olimpiadi scienze naturali Approfondimento tematiche scientifiche	V ginnasiali e 3 classi liceali	Prof.ssa V. Bosco e F. Santese Prof. Narducci		Stimolare interesse scientif. e contatti internaz. tra studenti

AREA	DENOMINAZIONE/ CONTENUTI	DESTINATARI	REFERENTE /PARTECIPANTI	TEMPI	OBIETTIVI
POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA	Laboratorio di ricerca interdisciplinare PHYSIS : spazio comune intorno a nodi tematici interdisciplinari riguardo indirizzi più recenti del pensiero filosofico, scientif., artist.	Liceo ACDE Ginnasio A	Prof.ssa R. Bogliaccino Vasconi, Annesini, D'Alesio, Narducci, Valluzzi, Ferronetti		Favorire la collaborazione tra docenti e coinvolgere attivamente gli studenti in una conosc. più ampia del presente. Sperimentare nuove forme di didattica
	Candidatura al progetto "Europe for citizens programme" /La Memoria della Shoah e il Mediterraneo: studio del Mediterraneo come teatro di intolleranze, ma anche luogo di comune origini cultur. e civili	Tutti	Prof.ssa R. Bogliaccino Sami Modiano, vari Istituti e Musei Shoah europei	Settembre-aprile pluriennale-18 mesi	commemorare le vittime del nazismo e stimolare la riflessione sui principi alla base dell'U.E. Formare una coscienza civica responsabile. Avviare riflessione storica

	Roma ricorda: occupazione e deportazione, resistenza e liberazione	III C e III E	Prof.ssa Romana Bogliaccino Prof.ssa P. Vasconi Comune di Roma	Ore curric. ed extracurric.	Ricordare nel 70 anniversario la deportazione degli ebrei di Roma il 16 ottobre 1943. Ampliare conosc. storiche
	Musica nei Musei ** : visita guidate presso il Museo napoleonico e lezione-concerto periodo neoclassico-romantico.	III B, C e D e classi interessate	prof.ssa Cecilia Piana Agostinetti Esperti esterni Assoc. "Musica nei Musei" dott. G.Trovalusci	ore curric. (visita e concerto); extrac.conferenza.	Avvio alla cultura musicale e alla conoscenza del rapporto esistente tra linguaggi artistici (musica e arti figurative).
	Restauro pendolo Foucault: Recupero e valorizzaz.del patrimonio artist. e scientif. dell'Istit.	Tutti	Prof.ssa Cecilia Piana Agostinetti ex alunni	Settembre-maggio.	Studio interdisciplin. E formazione civile
	Geografia della Memoria: approccio partecipativo alla ricerca storica e conoscenza dei sistemi di internamento nei regimi totalit. e in partic. nel fascismo	II B, II D, II F IIIB, III D, III F	prof.ssa T. Lombardi Proff. Petrella, Di Lisa, Cianfrocca Docenti esterni: Capogreco, Di Sante, Kervesan, Di Stefano.	ore curricol. ed extracurric	Sviluppare memoria e coscienza storica legate al territorio, avvicinare gli studenti a nuove metodologie
	Celebrazione Annus Clavianus**: Atti preparazione redazionale atti convegno 2012.	I II A, I B, III C, III E	Prof.ssa P. Vasconi Docenti universitari e Proff. già coinvolti nel convegno 2012.	ore curric. ed extracurric.	Memoria attività di celebrazione 2012.
	Centro sportivo scolastico**: Allenamenti pomeridiani, partecipazione a tornei e Giochi Sport. Student. Adesione al prog.di atlet. leggera. Torneo tennis tav. e pallav.	tutti gli alunni coinvolti nei Giochi S. S. e 240 nel torneo interno di pallavolo	Prof.ssa Scarpellino (pallav. e arrampic.) Fascetti (pallav., tennis tavolo), Di Pasquale (atlet. leggera).	Ore curric.ed extracurric. Gare in orario curric.	Promuovere la pratica delle attività sportive, educare alla socializzazione e al rispetto delle regole e della solidarietà.
	"Conoscere il passato per capire il presente" **:- influssi agostiniani, tomisti e rosminiani nel pensiero del 900 - il contributo cattolico nel pensiero politico del 900.	10 classi circa	Proff. Labarile e Rossi	Prog. pluriennale Ore curric. ed extracurr.	avviare la riflessione e leggere i fondamenti del nostro presente.

AREA	DENOMINAZIONE/ CONTENUTI	DESTINATARI	REFERENTE /PARTECIPANTI	TEMPI	OBIETTIVI
POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA DI LINGUA STRANIERA	Read on**: Extensive Reading Project Lettura di testi, con produz. di materiale didattico	V E V B	Prof.ssa E.Torello Doc. Esterni gratuiti	Ore curricolari/ ottobre-maggio	Considerare la lingua in un contesto extrascol., sviluppare capacità linguist. e interesse per la lettura
	Corsi di lingua inglese**: con insegnanti di madrelingua del British Institute; livelli KET, PET, FCE, CAE, TOEFL. Esami Cambridge (livelli A2/ B1/ B2/ C1 secondo il Framework Europeo).	Tutti	Prof.ssa M. Rosella Manni	due ore settimanali extracurric. Da ottobre a marzo corsi di 30(PET)/40 ore (FCE, CAE).	Conoscenza più approfondita della lingua inglese; sviluppo delle quattro abilità linguistiche; conseguimento di un autorevole attestato, riconosciuto a livello internazionale.
	IMUN** Italian Model U.N. simulaz. dell' Ass. Gener. delle Naz. Unite.	ginnasio	Prof.ssa R. Manni Agenzia Leonardo e United Network	Delegate Training Course (8 ore) nel mese preced. L'IMUN (gennaio 2014 /22 ore)	Approfondim. temi di politica internazionale e conoscenza attività diplomatiche
	NHSMUN** National High School Model Unit. Nations: simulaz. dell' Ass. Gener. delle Naz. Unite.	Studenti liceo (prova preliminare)	Prof.ssa E. Torello Agenzia Leonardo e United Network	4 moduli di 75 ore complessive	Approfondimento di temi di politica internazionale e conoscenza attiv. diplomatiche
	RHSMUN** Regional High School Model Unit. Nations: simulaz. dell'	Alunni già partecipanti alla simulaz.	Prof. ssa M. Rosella Manni Agenzia Leonardo e	4 moduli ore curric. ed extracurric.	Miglioramento capacità, aumento conoscenze situazioni

	Ass. Gener. delle Nazioni Unite.	NHSMUN	United Network		internazionali.
	Intercultural telecollaboration**: Promuovere motivaz. all'apprendimento attraverso cooperaz. con coetanei stranieri	II III A	Prof.ssa R. Manni Doc. Esterni: E. Grazzi e S. Maranzana	Ottobre-febbraio 30 lezioni di 90 minuti	Sviluppo competenze comunicative, linguist. e intercult. e la Zona Prossim. di Apprend. attrav. la peer's review
	ITALY READS**: Letture e analisi di testi	II - III A	Prof.ssa R. Manni Doc. esterni JCU	3 incontri curr. di 1 ora con studenti e docenti JCU, 2 workshops curr.	Letture e analisi guidata da studenti JCU, partec. concorso.
	Global Learning Exchange by the Practical Use of the Internet: confronti con studenti stranieri su testi/video in lingua inglese.	V B	Prof.ssa Ersilia Torello Coinvolte una classe giapponese e una neozelandese	1 ora al mese in orario curricolare nel laboratorio informatico	considerare la lingua in un ambito diverso da quello prettamente scolastico; attivare modalità didattiche e capacità di cooperaz.
	La Cina è vicina: corso di lingua cinese mandarino; esame HSK con certific. internazion.	Tutti gli alunni 2 gruppi-min. 15 max.23	Prof.ssa Donatella Derrico Prof.ssa Lu Jin Roma tre (scrittura e pronuncia) esperti dell'istit. Confucio.	Da novembre a maggio 40 ore lezione, 10 approfondim./seminari Ore extracurricol.	Sviluppo quattro abilità linguistiche e conosc. culturali

AREA	DENOMINAZIONE/ CONTENUTI	DESTINATARI	REFERENTE /PARTECIPANTI	TEMPI	OBIETTIVI
AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	MUSICI E CORO**: attuazione di concerti durante l'anno; organizzaz. brevi seminari	Tutti gli alunni (max 50)	Prof.ssa Solito (Maestro Marco Boido)	ore extracurr.	conoscenza della musica e approccio e diffusione del linguaggio musicale attraverso la voce o pratica di uno strumento.
	Scuola di Musica Arte 20**: corsi individuali di strumento musicale.	Tutti gli alunni	Prof.ssa Solito Docenti esterni di Arte 20	Da ottobre a maggio.	Educaz. . approccio All'ascolto. Preparazione musicale strumento.
	Roma Rock Roma Pop Canalizzare richieste musicali e di aggregaz.	Tutti (max. 40)	Prof.ssa Solito Docenti esterni di Arte 20	Settembre-maggio	Potenziare creatività con formaz. di gruppi musicali. Sviluppo capacità individ. e relazionali
	Laboratorio Cinematografico: Percorso laborat.che renda gli studenti consapevoli varie fasi prodotto cinemat.	Triennio 20/30	Prof.sse Valluzzi-Luti Bogliaccino Assoc. Cultur. Blue desk	Ottobre-maggio	Sviluppare creatività e uso consapevole strumentaz. Tecnolog. e capacità interpretat.
	Cineforum: educazione all'immagine,attività interdisciplin.	Tutti	Prof.sse Valluzzi-Luti-Bogliaccino Assoc. Cultur. Blue desk	Ottobre-maggio	Sviluppo capacità analitiche e interpretat.
	Laboratorio teatrale Teatrando**: attenzione a dinamiche teatrali e produzione di uno spettacolo teatr. Teatro scuola: gestione degli aspetti organizzativi (comunicaz., prenotazioni)	Tutti gli alunni	Prof.sse Ferronetti e Valentini Regista A. De Magistris Prof.ssa Valentini	extra curric.	accrescere capacità relazionali, finalità espressive, potenziare la capacità di interazione etc.. Sensibilizz. alle proposte teatrali e integraz. dei programmi curric. Familiarizz. con testi basilari della cultura di tutti i tempi.

Attività richieste dagli studenti

AREA	DENOMINAZIONE/ CONTENUTI	DESTINATARI	REFERENTE /PARTECIPANTI	TEMPI	OBIETTIVI
AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Giornale scolastico "Visconti dimezzato"***	Tutti gli alunni	Prof.ssa M. Rosella Manni	Ore extracurr.	Favorire la comunicaz., il confronto, l'esperienza redazionale e giornalistica tra studenti.
	Officina: concorso di poesia e scrittura creativa**	Tutti gli alunni	Prof. Petrella		Valorizzaz. capacità espressive mediante scrittura di testi di poesia e prosa

	“Rise UP- Emergere”**: rete solidarietà tra istit. per sostenere percorso universit. di 9 studenti kenioti	Tutti gli alunni	Prof. Petrella	4 fasi articolate tra settembre ed aprile	Sensibilizzare i giovani italiani e kenioti all'importanza del diritto allo studio
--	--	------------------	----------------	---	--

GRIGLIE DI VALUTAZIONE GENERALI

LICEO GINNASIO STATALE "ENNIO QUIRINO VISCONTI" – ROMA
Anno scolastico 2013- 2014

ALUNNO _____ Classe..... Sez.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Valutazione →	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
decimi→ quindicesimi	1-3 1-4	4 5-7	5 8-9	6 10	7 11-12	8 13	9 14	10 15
Correttezza e proprietà di linguaggio								
Comprensione del compito proposto, coerenza e capacità di argomentazione								
Conoscenza dell'argomento e ricchezza di contributi								
<i>Voto finale</i>								

Roma,

Firma del docente

.....

LICEO GINNASIO STATALE "ENNIO QUIRINO VISCONTI" – ROMA
Anno scolastico 2013-2014

ALUNNO _____ Classe..... Sez.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO / GRECO

<u>Valutazione</u> →	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
decimi→	1-3	4	5	6	7	8	9	10
Comprensione generale del testo								
Individuazione delle strutture morfo- sintattiche								
Lessico corretto e pertinente								
<i>Voto complessivo</i>								

Roma,

Firma del docente

.....

LICEO GINNASIO STATALE "ENNIO QUIRINO VISCONTI" – ROMA
Anno scolastico 2013-2014

ALUNNO _____ Classe..... Sez.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

<u>Valutazione</u> →	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
decimi→	1-3	4	5	6	7	8	9	10
Pertinenza e completezza dei dati informativi								
Capacità di sintesi e di organizzazione delle conoscenze								
Correttezza e chiarezza espressiva ed uso appropriato del linguaggio specifico								
<i>Voto complessivo</i>								

Roma,

Firma del docente

.....

LICEO GINNASIO STATALE "ENNIO QUIRINO VISCONTI" – ROMA
Anno scolastico 2013-2014

ALUNNO _____ Classe..... Sez.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERIFICA ORALE

<u>Valutazione</u> →	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
decimi→	1-3	4	5	6	7	8	9	10
Possesso dei dati informativi – organizzazione delle conoscenze								
Correttezza e chiarezza espressiva – uso appropriato dei linguaggi delle singole discipline								
Capacità di stabilire correlazioni – rielaborazione critica								
<i>Voto complessivo</i>								

Roma,

Firma del docente

.....